



Contro l'autonomia differenziata istituito il comitato per referendum

● Dalla città siciliana in cui si è svolta la grande protesta il primo passo per la raccolta unitaria delle firme



Da sabato 20 luglio anche a Caltanissetta e provincia Cgil e Uil allestiranno banchetti di raccolta firme per il referendum abrogativo della legge sull'Autonomia differenziata. Ieri, intanto, s'è costituito nella sede Cgil il comitato promotore nisseno del referendum. Caltanissetta, lo ricordiamo, è stata la "capitale" siciliana in cui si è mossa la protesta contro l'autonomia differenziata. Ora la battaglia si sposta su altri fronti. Hanno preso parte all'incontro i rappresentanti delle associazioni Arci, Ausser, Legambiente, Anpi, Noi per la salute Tina Anselmi, Federconsumatori, esponenti dei partiti politici Pd, Sinistra Italiana e rappresentanti dei quartieri cittadini.

Il Comitato sarà aperto a chiunque voglia contribuire alla sottoscrizione della proposta referendaria. La segretaria generale della Cgil di Caltanissetta, Rosanna Moncada, e il segretario organizza-

tivo della Uil Sicilia con delega sul territorio nisseno, Salvatore Guttilla, dichiarano: "Siamo partiti un anno fa da Caltanissetta con la grande manifestazione del 15 aprile contro l'Autonomia differenziata. Da Caltanissetta ricominciamo adesso per cancellare con un referendum la controriforma spaccapaeese".

"L'Autonomia differenziata - affermano ancora Moncada e Guttilla - minaccia il diritto di avere parità sostanziale di diritti nel nostro Paese. Nella nostra provincia, più che altrove, disagio si sommerà a disagio aumentando le distanze tra persone nel territorio nazionale in fatto di Sanità, Scuola, Assistenza, Trasporti e Ambiente".

I segretari di Cgil e Uil aggiungono: "Chiediamo a tutti i cittadini una firma per spazzare via una controriforma che di fatto realizzerà un disegno separatista. E per chiedere ancora una volta che sia-

no garantite a tutte e a tutti stesse occasioni e medesime condizioni di vita".

Il 15 aprile dello scorso anno, proprio a Caltanissetta, Cgil e Uil Sicilia con i segretari generali Alfio Mannino e Luisella Lioni avevano organizzato una manifestazione regionale che era stata caratterizzata dalla partecipazione di migliaia di siciliani e siciliani. "Adesso come allora - concludono Rosanna Moncada e Salvatore Guttilla - ribadiamo l'appello e la sfida al governo Meloni e al governo Schifani perché vogliano finalmente occuparsi delle ingiustizie e dei ritardi che rischiano di aggravarsi ulteriormente sulla spinta disgregatrice dell'Autonomia differenziata. Oggi basta una firma, domani una croce sul sì all'abrogazione della legge Calderoli, per mandare forte e chiaro questo messaggio a chi preferisce trincerarsi nei Palazzi e non ascoltare".

RISIKO: CHE PASSIONE

Grande entusiasmo per due giornate tra dadi e tattiche



Un momento della premiazione

Si è concluso il 54mo Raduno del Sud di Risiko organizzato dal Risiko club ufficiale con la collaborazione di Metarisiko, risiko club on line, e di Spin Master Games, giocatosi presso l'hotel San Michele. Dopo le semifinali con 32 giocatori (avendo raggiunto gli 80 iscritti sono ammessi alle semifinali 32 risikanti) divisi in otto tavoli da quattro. Finite le semifinali nella giornata di domenica 14 sono risultati ammessi alle finali: Giorgio Assenza (Il Passatempo Siracusa), Alessandra Fortunato (Il Malalino Modena), Dario Aceti (Monzamic Monza), Gianluigi Bovo (I Masnadiers Castelfranco Veneto), Nicolò Pillitteri (Eagles Palermo), Simone Ziz (Il Grifone Venezia), Claudio La Monica (Eagles Palermo) e Stefano Baldazzi (Il Cannone Faenza).

Nel pomeriggio dopo circa due ore di battaglie, sulla plancia del mondo hanno vinto i loro rispettivi tavole Claudio La Monica e Gianluigi Bovo aggiudicandosi tutti e due la prima piazza (in questi casi due primi posti). I vincitori sono stati premiati con le opere d'arte di Maria Pia Matrasia (chiamarli premi sarebbe troppo riduttivo) create per l'occasione e portano a casa anche: scatole di torroni messe a disposizione dalla ditta Geraci, buoni per una cassa di birra Ceres e vari gadget del Risiko Club di Caltanissetta.

Al margine dell'importante evento si è giocato il VI° torneo open "Città di Caltanissetta", per coloro che non si erano qualificati alle finali e aperto a tutti gli appassionati. Il torneo è stato vinto da Tati Bavastrelli (ToRisiko! Torino).

"Sono stati tre giorni di faticoso lavoro - dichiarano dal direttivo del Club nisseno - ma ripagato dai complimenti dei partecipanti. Complimenti per la location, per il cibo, per l'accoglienza. Avere avuto tra i partecipanti parte dei migliori giocatori d'Italia ci ha fatto enorme piacere. Purtroppo per pochi punti non siamo riusciti a piazzare un nisseno o una nissena al tavolo della finale, ma il nostro Club ha ricevuto attestati di stima per l'alta componente di giovani e donne che annovera tra le proprie fila che lo qualifica, a detta di altri, tra i Club emergenti d'Italia. Per i risultati ci sarà tempo".

L'attività riprende da giovedì con il III° turno del XIV° torneo interno presso Eccletica Street Factory, che si concluderà con la finale del 5 settembre, dopo la pausa estiva.

Dopo questa data si determinerà attraverso il ranking interno la composizione della squadra che rappresenterà il Rcu nisseno al XVII° Campionato Nazionale a Squadre, campionato riservato solo ai Risiko Club Ufficiali Italiani, che si terrà a Bologna dal 18 al 20 ottobre.

G. S.

L'INIZIATIVA

L'equipes Notre Dame sul palco con la prima "Due in cammino"

È prevista per domani la prima internazionale dello spettacolo "Due in cammino", all'Inalpi Arena di Torino, a conclusione del XIII Raduno Internazionale del Movimento di spiritualità coniugale denominato "Equipes Notre-Dame", manifestazione che registra la presenza di circa ottomila persone provenienti 90 Paesi del mondo.

«Per vivere ed interpretare l'arte, appieno, bisogna essere visionari e, possibilmente, circondarsi di altri visionari!»: è quanto afferma Michele Albano alla vigilia della prima internazionale del musical, che ha fatto registrare il coinvolgimento di un numeroso gruppo di artisti che, mescolando accenti, colori ed espressioni artistiche provenienti da tutta l'Italia.

Tra i protagonisti anche i componenti di "Studio21" il gruppo torinese composto da una quarantina di straordinari ballerini di "street dance" diretti da Vittoria Paccotti, con le coreografie di Maria Chiara Fasano e Luca Petrella e supportati da giovanissimi quanto validi collaboratori come Petra Mangoua, Chiara Mussino, Manuela Di Marino, Daniele Gallo. Bravi anche i tre attori cantanti Davide Bussolino, Simone Sarzano e Domenico Sfrèdda che sono i promettenti protagonisti che interpretano alcuni dei personaggi cardine del musical; la stilista è Lu-



La Crew dello Studio 21 con i coreografi Paccotti, Fasano e Petrella e Simonis

cia Simonis che, con entusiasmo, ha accettato di ideare e cucire abiti utilizzando l'arte di lavorare la carta che la rende riconoscibile tra tanti. Massimo Manolino si è invece occupato della non semplice costruzione



Gallo, Ferrara, Cardillo e Albano

degli elementi scenici ed i coniugi Laura e Ivano Malpangotti sono stati i sapienti cercatori di oggetti di scena.

Quasi tutti siciliani i componenti del cast, che ha avuto Michele Albano ideatore, autore dei testi e coautore delle musiche con il maestro Eugenio Cardillo che ha ideato e realizzato gli splendidi arrangiamenti; siciliane anche le due voci soliste, e cioè il violinista Laura Gallo anche direttrice del coro e il cantante lirico nisseno Gabriele Ferrara, basso solo di timbro, direttore del coro "Diapason" con cui ha saputo abbellire, rimpolpare ed armonizzare le melodie di parecchi brani. Sono della provincia di Palermo i talentuosi primi ballerini entrambi giovanissi-

mi Della Priola e Daniele Badagliacca assistiti dal coreografo Fabio Basile, mentre le scenografie, realizzate con video originali, sono state prodotte da Antonio Alan Marotta.

«Questo musical nasce all'interno dell'esperienza di spiritualità vissuta con mia moglie Enza e con il movimento dell'Equipes Notre Dame sin dal nostro matrimonio - conclude il regista nisseno Michele Albano - così è stato naturale e altresì stimolante proporre un parallelismo tra i discepoli di Emmaus del noto brano evangelico, tema del Raduno, e la storia di una coppia di neo sposi alla ricerca dell'assoluto nella costruzione del noi». Infine il coordinamento organizzativo è stato curato da Emanuela Arena presidentessa di "Colibri Infiniti Mondì da Scoprire", mentre Enza Pilato è stata la segretaria di direzione ed il progetto grafico è stato realizzato da Stefania Ognibene.

«Siamo certi che questo musical - ha concluso Michele Albano, che ha già avuto diversi contatti - potrà avere un futuro roseo con repliche su tutto il territorio nazionale e, perché no, anche all'estero. Sentiamo il bisogno di dire a tutti che il bene è contagioso, che la solitudine non deve esistere e che, quindi, il musical "Due in cammino" potrà arrivare lontano».